

# Investire in Sicurezza conviene

a cura di  
Filippo Cipparrone

*E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 39 del 16 Febbraio 2006 il terzo bando Inail per la presentazione delle domande di finanziamento per i programmi di adeguamento delle strutture e dell'organizzazione alle normative di sicurezza e igiene del lavoro delle piccole e medie imprese e dei settori agricolo e artigianale*

Con tale bando, giunto alla sua terza edizione (i precedenti bandi sono stati pubblicati rispettivamente nel 2002 e nel 2004), l'INAIL, con un budget complessivo di oltre 60 milioni di Euro, intende sostenere programmi di investimento aziendali finalizzati al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso due tipologie di finanziamenti: finanziamenti in conto interessi e finanziamenti in conto capitale a fondo perduto.

## Finanziamenti in conto interessi

Per quanto concerne i finanziamenti in conto interessi è previsto un meccanismo attraverso il quale vengono erogati dal sistema bancario finanziamenti con copertura totale dei relativi interessi e delle spese accessorie da parte dell'Inail. La concessione del finanziamento avverrà tramite l'apertura di una linea di credito da parte di uno degli istituti bancari che ha aderito all'iniziativa in esame.

Il finanziamento predetto è compreso tra un limite minimo di 10.329 euro per asse - ad eccezione dell'asse 5 - ed un limite massimo di euro 154.937,00.

Saranno considerate ammissibili esclusivamente gli interventi realizzati dalle imprese successivamente alla data di presentazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione, pertanto, le documentazioni di spesa relative ad interventi realizzati prima della presentazione della domanda di finanziamento.

Le garanzie che dovranno assistere il finanziamento, il cui valore nominale o di mercato non potrà essere superiore all'importo finanziato, dovranno essere riconducibili esclusivamente alle seguenti tipologie o ad una loro combinazione: fideiussione bancaria, garanzia ipotecaria, privilegio sui macchinari, garanzia di firma e garanzie accordate da Fondi di garanzia.

I finanziamenti agevolati saranno erogati dagli Istituti di credito alle imprese in coincidenza di quattro scadenze previste per la fine del sesto mese, del dodicesimo mese, del diciottesimo mese e del ventiquattresimo mese dalla data di apertura della linea di credito.

Le imprese possono prelevare le somme per intero in una unica scadenza o con prelievi parziali distribuiti sulle quattro scadenze.

In merito alla restituzione da parte delle imprese dei finanziamenti agevolati, si precisa che gli Istituti di credito predisporranno piani di ammortamento, che prevedono rate semestrali a quota capitale costante, per un arco temporale che coinciderà con il termine del quinto anno dalla data della prima scadenza di erogazione (fine del sesto mese dalla data di apertura della linea di credito).

## Assi di Finanziamento

Per essere ammessi al finanziamento in conto interessi i programmi presentati dalle imprese dovranno essere ricompresi in uno o più dei seguenti assi:

1. eliminazione di macchine prive di marcatura CE e loro sostituzione con macchine marcate CE, comprese le macchine per il sollevamento e la movimentazione dei carichi e quelle che sono escluse dal campo di applicazione del D.Lgs. n.459/96, articolo 1, comma 5, lettera n);
2. acquisto, installazione, ristrutturazione e/o modifica di impianti, apparecchi e dispositivi per: l'incremento del livello di sicurezza contro gli infortuni; la riduzione della esposizione dei lavoratori ad agenti chimici, fisici e biologici, l'eliminazione o la riduzione dell'impiego di sostanze pericolose dal ciclo produttivo;
3. installazione di dispositivi di monitoraggio dello stato dell'ambiente di lavoro al fine di controllare l'esposizione dei lavoratori ad agenti chimici, fisici e biologici;
4. ristrutturazione e/o modifica strutturale degli ambienti di lavoro;
5. implementazione di sistemi di gestione aziendale della sicurezza secondo parametri conformi alla normativa internazionale.

Sono ammissibili i costi di progettazione per gli interventi per i quali si richiede il finanziamento, ad esclusione dell'asse n. 1, che non eccedano il 10% dell'importo complessivo richiesto.

Per quanto riguarda gli assi n. 2 e n. 3 sono considerati ammissibili i costi per le opere edili strettamente necessarie ed intrinsecamente connesse con la realizzazione degli interventi previsti in tali assi purché adeguati all'intervento da realizzare e, che comunque, non risultino prevalenti.

Sono esclusi dal finanziamento i seguenti interventi:

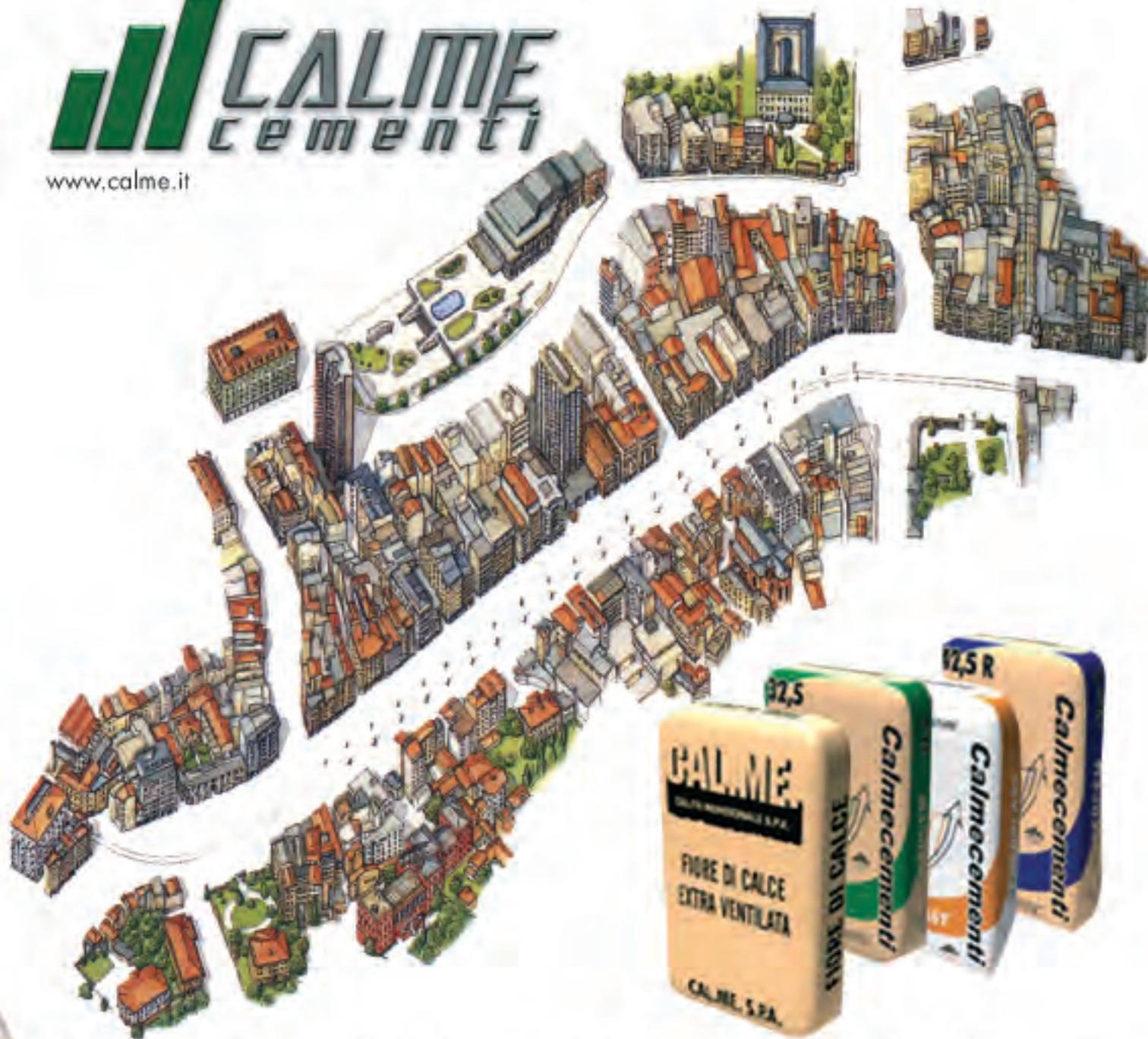
- " l'acquisto di dispositivi di protezione individuale;
- " l'acquisto di macchine destinate ad essere incorporate o assemblate con altre macchine per costituire un insieme di macchine e di apparecchi che, per raggiungere un risultato determinato, sono disposti e comandati in modo da avere un funzionamento solidale;
- " l'acquisto di qualsiasi genere di automezzi per il trasporto di persone e/o merci, impianti a fune per il trasporto di persone, mezzi di trasporto per vie d'acqua, mezzi di trasporto aereo;
- " il costo del personale interno all'impresa impegnato nella realizzazione del programma, ad eccezione, entro un limite massimo di cento milioni, degli interventi previsti dall'asse n.5.

Finanziamenti in conto capitale

La seconda linea di finanziamento è in conto capitale a fondo perduto per il 30% dell'investimento complessivo in sicurezza

**CALME**  
cementi

www.calme.it



I Prodotti CALME sono prodotti di altissima qualità per la purezza delle materie prime impiegate e per il processo di produzione. Sono il frutto di una intensa ricerca e di sperimentazioni finalizzate alla produzione di materiali dalle prestazioni elevate.

**COSTRUIAMO CERTEZZE**

GRUPPO



**SPECIALI**

# Caffè Guglielmo. Una grande famiglia.



andrea pignatelli - foto: lucio/laifoto



**GUGLIELMO**  
il caffè che fa centro

che si realizza, peraltro cumulabile con il finanziamento in conto interessi.

Tale contributo erogato dall'Inail, in favore di ciascuna impresa ammessa, direttamente alle banche, è destinato al parziale rimborso degli importi che tali imprese devono restituire agli Istituti di credito a seguito della concessione del finanziamento agevolato con contributo in conto interessi da parte dell'Inail.

L'impresa, che ha fatto specifica richiesta anche per tale finanziamento, una volta ammessa a quello in conto interessi, può ottenere quindi che una parte dell'importo concesso si trasformi a fondo perduto a carico dell'Inail.

La concessione del contributo in conto capitale, verrà comunicata, a cura dell'Inail, a ciascuna impresa ammessa ed all'Istituto di credito prescelto per l'erogazione del finanziamento agevolato. Sulla base di tale comunicazione e tenendo conto del contributo in conto capitale erogato dall'Inail, l'Istituto di credito provvederà a rideterminare il piano di ammortamento previsto per la restituzione dell'importo, già finanziato con contributo in conto interessi da parte dell'Inail, rendendo noto il nuovo piano di ammortamento all'impresa interessata.

### Assi di Finanziamento

Per ottenere il contributo in conto capitale i programmi presentati dalle imprese dovranno essere ricompresi in uno o più dei seguenti assi di finanziamento:

1. modifica e reingegnerizzazione di impianti, macchine e dispositivi riguardanti singoli reparti di produzione o interessanti l'intero processo produttivo con impatto diretto e verificabile sullo standard di sicurezza. Non sono finanziabili in conto capitale i soli acquisti e installazioni;
2. modifica e reingegnerizzazione di impianti e processi finalizzati alla riduzione della esposizione dei lavoratori ad agenti chimici, fisici e biologici. Tali progetti devono consentire una valutazione quantitativa o semiquantitativa della riduzione del livello di esposizione. Non sono finanziabili in conto capitale i soli acquisti e installazioni;
3. modifica o reingegnerizzazione di macchine ed apparecchi finalizzate alla eliminazione o riduzione dell'impiego di sostanze pericolose. L'eventuale modifica o ristrutturazione finalizzate alla sostituzione di una sostanza pericolosa nel ciclo produttivo non deve introdurre rischi di altro tipo di entità uguale o superiore a quello ridotto o eliminato;
4. ristrutturazioni o modifiche rilevanti degli ambienti di lavoro conseguenti alla riorganizzazione dei lay-out che abbiano uno specifico impatto diretto e sostanziale sulla sicurezza;
5. implementazione, documentabile e verificabile, di sistemi di gestione aziendale della sicurezza secondo parametri conformi alla normativa internazionale.

Termini di presentazione della domanda

Le imprese interessate al bando in esame potranno presentare apposita istanza soltanto a partire dal 3 aprile 2006 e fino al 2

maggio 2006.

Il rispetto di tale termine è richiesto a pena di esclusione della domanda.

Le domande relative al finanziamento in conto interessi dovranno essere predisposte utilizzando esclusivamente l'apposito CD-Rom che consente una compilazione "guidata", disponibile presso le Sedi dell'Istituto (il software per la compilazione della domanda contenuto nel predetto CD-Rom potrà anche essere scaricato dal sito [www.inail.it](http://www.inail.it)) o presso i nostri uffici.

Il file prodotto dal predetto CD-Rom, contenente la domanda di finanziamento, dovrà essere presentato direttamente, via internet o trasmesso per posta, alla Sede dell'Istituto nel cui ambito di competenza territoriale è localizzata l'unità produttiva alla quale si riferisce il programma. ■

Per maggiori informazioni contattare i nostri uffici:

Dott. Filippo Cipparrone - tel. 0961.507826 - fax 0961.726895 - email: [f.cipparrone@confindustria.cz.it](mailto:f.cipparrone@confindustria.cz.it)

### Il Punto di Vista:

#### Risponde il Direttore di Confindustria Catanzaro

##### Quali sono i benefici che questa iniziativa può produrre sul tessuto produttivo?

L'obiettivo principale che si intende perseguire con il bando in esame, giunto alla sua terza edizione, è intanto quello di continuare a migliorare, tra le piccole e medie imprese, la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il tema della sicurezza degli ambienti di lavoro sta diventando sempre più importante e strategico.

Del resto lavorare in un ambiente di lavoro più sicuro ed igienico significa migliorare le performance produttive ed organizzative delle aziende.

Per queste ragioni, da sempre, sosteniamo tutte le politiche economiche di incentivazione finalizzate alla sicurezza e, quindi, alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Esse, infatti, vanno supportate e promosse adeguatamente, al fine di permettere, alle imprese più sensibili al tema, di cogliere tutte le opportunità di finanziamento previste per il miglioramento strutturale ed organizzativo.

##### Quali saranno le risposte delle imprese?

Con i precedenti bandi del 2002-2004, nelle piccole medie imprese, sono stati finanziati, dall'INAIL, 14.134 programmi di investimento finalizzati al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro e i lavoratori che hanno beneficiato di tali interventi risultano circa 205.000.

Nella nostra regione saranno disponibili, per il bando pubblicato nella G.U. n. 39 del 16 febbraio 2006, complessivamente 1.479.160,00 di euro, una quantità di risorse certamente non trascurabile.

Anche per questa iniziativa, Confindustria Catanzaro assicurerà, in stretta collaborazione con la Direzione Regionale dell'Inail, il suo impegno sul fronte della consulenza e dell'assistenza alle imprese del territorio provinciale che intendono fare della sicurezza il valore aggiunto della loro attività.

# RISTOR'ART TI SERVE NEL BLU



Il tuo evento tra gli scogli, nella location più esclusiva della Calabria, nella baia di Copanello, dentro lo scenario più suggestivo della Costa Jonica.

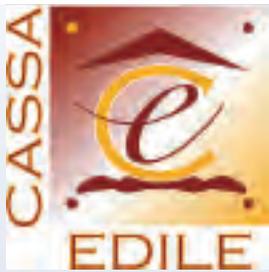


Copanello Tel. 0961.794397  
Cell. 333.5777398  
[www.ilblu.com](http://www.ilblu.com) - [info@ilblu.com](mailto:info@ilblu.com)



Tel. 0961.998262 - Cell. 333.36488420  
[info@ristorart.it](mailto:info@ristorart.it) - [www.ristorartgrandieventi.it](http://www.ristorartgrandieventi.it)  
[info@ristorart.it](mailto:info@ristorart.it)

# INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



## CASSA EDILE DI MUTUALITA' E DI ASSISTENZA DELLE PROVINCIE DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA

Con la Comunicazione n. 286 del 9 febbraio 2006, la Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili ha precisato diversi aspetti in merito alla procedura per il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva. In particolare ha statuito che:

1. nei lavori privati, il DURC deve essere presentato per tutte le imprese che intervengono nel cantiere per l'esecuzione del lavoro (anche per ogni singola impresa sub appaltatrice o di fornitura con posa in opera o nolo a caldo) e prima che ciascuna di esse inizi la propria attività o fase lavorativa all'interno del cantiere stesso.

La sanzione in caso di inadempienza è la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo (permesso di costruire o DIA). Nei lavori privati il DURC è necessario prima dell'inizio dei lavori, ma non per eventuali pagamenti intermedi o a conclusione del lavoro.

2. nelle opere pubbliche il DURC si accompagna a tutte le fasi dell'attività delle imprese. Per la partecipazione alla gara è sufficiente l'autodichiarazione di regolarità dell'impresa. Non si può prescindere dal DURC per la stipula del contratto e per i pagamenti degli stati di avanzamento lavori e per gli stati finali. Il DURC deve essere prodotto anche per le imprese subappaltatrici.

3. salvo che per i pagamenti dei SAL e degli stati finali delle opere pubbliche, il DURC riguarda la posizione di regolarità dell'impresa verso le Casse Edili in tutto il territorio nazionale.

4. per i pagamenti relativi ai lavori pubblici, è competente al rilascio del DURC, unicamente la Cassa Edile del territorio di esecuzione dei lavori. In sostanza rileva unicamente la regolarità presso la Cassa Edile di tale territorio, mentre non rilevano le eventuali inadempienze presso altre Casse Edili, salvo il caso che sul territorio stesso lavorino operai in trasferta iscritti presso la Cassa Edile di provenienza. Quanto sopra detto vale sia per l'impresa aggiudicataria che verso eventuali subappaltatrici.

5. la Cassa del luogo dei lavori deve rilasciare il DURC anche per l'impresa subappaltatrice. L'eventuale irregolarità dell'impresa subappaltatrice, verificata nel corso dell'esecuzione del subappalto, può essere sanata attraverso l'intervento solidaristico dell'impresa aggiudicataria, che deve provvedere a versare gli accantonamenti ed i contributi dovuti dall'impresa subappaltatrice per gli operai occupati dalla stessa nel cantiere interessato. Ciò consente alla Cassa Edile di emettere un DURC positivo anche per l'impresa subappaltatrice, ai fini del pagamento del SAL o dello stato finale, ferma restando la posizione di irregolarità dell'impresa subappaltatrice per ogni altra tipologia di DURC.

Si informano, inoltre, le imprese associate che con la conversione in legge del decreto n. 273 del 30 dicembre 2005 (c.d. decreto "milleproroghe"), viene riconosciuta al DURC per i lavori privati una validità di 3 mesi.

Al fine di un monitoraggio della procedura per il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva situazione e di un tempestivo intervento in caso di problemi e/o malfunzionamenti del sistema informatico, infine, si invitano le Imprese a fornire agli uffici di Ance Catanzaro (rif. Avv. Francesco Balsamo) ogni informazione sui tempi di accesso e di risposta del sistema registrati negli ultimi giorni.

IL PRESIDENTE  
Massimo Procopio

IL VICE PRESIDENTE  
Bruno Marte



## PERCORSI EVOLUTI DI GESTIONE D'IMPRESA CICLO DI SEMINARI PER LA FORMAZIONE MANAGERIALE

*Periodo febbraio-luglio 2006*

**"ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICO- FINANZIARI" data prevista 24-25 febbraio 2006**

OBIETTIVI: Acquisire concetti e metodi di analisi dei risultati economico-finanziari per migliorare l'interpretazione dello stato di salute aziendale.

**"COSTRUZIONE DEL PORTAFOGLIO CLIENTI/MERCATI" data prevista 24-25 marzo 2006**

OBIETTIVI: Acquisire concetti e metodi di definizione del portafoglio clienti/mercati per migliorare il posizionamento di offerta delle attività aziendali business to business o business to consumer.

**"DETERMINAZIONE DEL PRICING DI OFFERTA" data prevista 28-29 aprile 2006**

OBIETTIVI: Acquisire concetti e metodi per definire scelte di pricing (prezzo-valore) in coerenza con le variabili strategiche per migliorare i margini aziendali.

**"RETI DI RELAZIONE FORNITORI-CLIENTI" data prevista 26-27 maggio 2006**

OBIETTIVI: Acquisire concetti e metodi di pianificazione e monitoraggio dei canali logistici per migliorare i collegamenti tra catene del valore a monte ed a valle.

**"PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO PROGETTI" data prevista 23-24 giugno 2006**

OBIETTIVI: Acquisire concetti e metodi per la gestione di progetti in contesti vincolati (attività, risorse, tempi e risultati) per migliorare la realizzabilità delle iniziative aziendali.

**"VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI" data prevista 28-29 luglio 2006**

OBIETTIVI: Acquisire concetti e metodi di valutazione di progetti di investimento per migliorare l'iter di selezione tra opzioni di sviluppo alternative e/o complementari.

### CARATTERISTICHE DEI CORSI

DESTINATARI: Imprenditori e Responsabili aziendali

METODOLOGIA: L'impostazione dei corsi mira a fornire approfondimenti conoscitivi ed operativi dedicando spazio all'esame di situazioni aziendali.

MATERIALI DIDATTICI: Ad ogni partecipante sarà fornita una dispensa di supporto (slide ed esercitazioni) per ciascun corso.

DURATA: 12 ore per corso articolate nelle due giornate di Venerdì (8 ore) e Sabato (4 ore).

ATTESTATO DI FREQUENZA: Al termine di ciascun corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

SEDE: Sala formazione Confindustria Calabria - Via Lombardi 10 - Catanzaro

Per adesioni e/o per maggiori informazioni contattare gli uffici di Confindustria Catanzaro:  
(Elena Ferragina - tel. 0961-507841 - fax 0961/726895 - e-mail e.ferragina@confindustria.cz.it )